

*Ss. Filippo e Giacomo, apostoli (festa)*

**MARTEDÌ 3 MAGGIO**

III settimana di Pasqua - III settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### **Inno** (CFC)

*Prescelti come apostoli  
e mandati dallo Spirito  
per tutta la terra,  
nelle vostre mani  
è l'opera del Padre,  
sulle vostre labbra  
il messaggio di salvezza.*

*Un giorno foste deboli,  
ma resi forti e liberi  
dal soffio di Dio,  
nulla vi spaventa,  
niente più vi nuoce:  
più non è spezzata  
la voce dal timore.*

*Nel vostro annuncio umile  
la croce rende polvere*

*le mura dei cuori:  
vince ogni orgoglio  
e sgretola il peccato,  
piana e dolce s'apre  
la via della gioia.*

#### **Salmo** CF. SAL 18 (19)

I precetti del Signore  
sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore  
è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore  
sono fedeli, sono tutti giusti,  
più preziosi dell'oro,

di molto oro fino,  
più dolci del miele  
e di un favo stillante.

Anche il tuo servo  
ne è illuminato,  
per chi li osserva  
è grande il profitto.  
Le inavvertenze,

chi le discerne?  
Assolvimi dai peccati nascosti.

Anche dall'orgoglio  
salva il tuo servo  
perché su di me  
non abbia potere;  
allora sarò irreprensibile,  
sarò puro da grave peccato.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me (*1Cor 15,6-8*).

## Lode e intercessione

Rit.: **Per le tue Chiese, noi ti preghiamo, Signore!**

- Possano essere testimoni coerenti del tuo amore grazie alla loro stima reciproca e sensibilità ecumenica.
- Possano vivere trasparenti e povere come rimandi costanti alla tua verità sempre più grande di loro.
- Possano diventare creative nel proporre agli uomini e alle donne di oggi nuovi stili di comunione nella verità della carità.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## ANTIFONA D'INGRESSO

Questi sono uomini santi:  
il Signore li ha eletti nel suo amore generoso,  
ha dato loro una gloria eterna. Alleluia.

*Gloria*

p. 322

## COLLETTA

O Dio, che ogni anno ci rallegri con la festa degli apostoli Filippo e Giacomo, per le loro preghiere concedi a noi di partecipare al mistero della morte e risurrezione del tuo Figlio unigenito, per giungere alla visione eterna del tuo volto. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## PRIMA LETTURA 1COR 15,1-8A

Dalla Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

<sup>1</sup>Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi <sup>2</sup>e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

<sup>3</sup>A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le

Scritture e che <sup>4</sup>fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture <sup>5</sup>e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. <sup>6</sup>In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. <sup>7</sup>Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. <sup>8</sup>Ultimo fra tutti apparve anche a me. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 18 (19)

Rit. **Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.**  
**oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.**

<sup>2</sup>I cieli narrano la gloria di Dio,  
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.  
<sup>3</sup>Il giorno al giorno ne affida il racconto  
e la notte alla notte ne trasmette notizia. **Rit.**

<sup>4</sup>Senza linguaggio, senza parole,  
senza che si oda la loro voce,  
<sup>5</sup>per tutta la terra si diffonde il loro annuncio  
e ai confini del mondo il loro messaggio. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** Gv 14,6b.9c

**Alleluia, alleluia.**

Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore;  
Filippo, chi ha visto me, ha visto il Padre.

**Alleluia, alleluia.**

## VANGELO Gv 14,6-14

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, <sup>6</sup>disse Gesù a Tommaso: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. <sup>7</sup>Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

<sup>8</sup>Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta».

<sup>9</sup>Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? <sup>10</sup>Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. <sup>11</sup>Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. <sup>12</sup>In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. <sup>13</sup>E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. <sup>14</sup>Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò». – *Parola del Signore.*

### SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni che ti presentiamo nella festa degli apostoli Filippo e Giacomo, e concedi anche a noi di servirti con una fede pura e senza macchia. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio degli apostoli I o II*

**pp. 330-331**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Gv 14,8-9

«Signore, mostraci il Padre e ci basta».

«Filippo, chi ha visto me, ha visto il Padre». Alleluia.

**DOPO LA COMUNIONE**

Per questi santi doni che abbiamo ricevuto, purifica, o Padre, i nostri cuori perché, in unione con gli apostoli Filippo e Giacomo, contempliamo te nel tuo Figlio e possiamo giungere alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

**p. 343**

**PER LA RIFLESSIONE**

**Il tuo nome è Strano, alleluia!**

La festa dei santi Filippo e Giacomo ci aiutano a fare un passo ulteriore nel mistero della Pasqua. L'apostolo Tommaso fa da ponte, per farci sentire quale cammino di fede sia stato necessario anche agli amici più intimi del Signore e da cui nessuno di noi può, a maggior ragione, essere esentato: «Io sono la via, la verità e la vita» (Gv 14,6). Parola semplice, ma che sembra sbarrare ogni porta e ogni finestra all'indecisione e a quell'indeterminazione dietro cui si celano e si mascherano le nostre paure di

schierarci e di portare il peso delle nostre scelte. Come dice Ilario di Poitiers: «Queste parole inaspettate turbano l’apostolo Filippo poiché la debolezza del suo pensiero umano non gli permette di capire un’affermazione così strana».<sup>1</sup> La stranezza sta proprio in ciò che l’apostolo Paolo ci ricorda con forza nella prima lettura: «A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch’io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture» (1Cor 15,3-4).

I biblisti sostengono che questi versetti paolini sono l’espressione del *kerygma* nella sua forma più antica e più densa. La festa di due apostoli ci aiuta di certo a riprendere coscienza di come e di quanto il vangelo sia veramente «strano», perché si pone agli antipodi del nostro modo di pensare e di agire e ci richiede continuamente di percorrere la vita della verità che dona la vita proprio seguendo l’esempio di Gesù. Egli si è fatto servo per noi rendendoci così suoi amici e chiedendoci – quasi per amicizia nei suoi confronti – di farci servi gli uni degli altri. L’apostolo dice che «Cristo morì per i nostri peccati» e Giovanni ci ricorda una parola sorprendente del Signore: «Chi crede in me, anch’egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste» (Gv 14,12). Che non ci venga di pensare a chissà quali grandezze: si

<sup>1</sup> ILARIO DI POITIERS, *Trattato sulla Trinità* 7,34-36.

tratta di essere ancora più piccoli per conformarci al nostro Maestro e Signore e vivere secondo il vangelo.

I due apostoli che la liturgia ci fa festeggiare quest'oggi sono veramente minimi tra i Dodici e li ricordiamo insieme per un semplice caso, visto che le loro reliquie furono deposte sotto lo stesso altare di una basilica romana. Due apostoli il cui nome – uno chiaramente greco e l'altro evidentemente ebraico – ci fa indovinare quanto potessero essere diversi tra loro. Eppure, sono stati accomunati dalla sequela e dalla testimonianza fino al dono della vita. Due apostoli che ci ricordano l'essenziale dell'essere discepoli e che si può riassumere in una sola parola: vivere e morire «secondo le Scritture» (1Cor 15,3) per poter anche risorgere «il terzo giorno secondo le Scritture» (15,4).

*Grazie, Signore Gesù, oggi facciamo memoria e celebriamo la vita e la morte dei santi Filippo e Giacomo, diversi tra loro per origine, formazione, percorso interiore, ma accomunati dall'essenziale: dal nucleo di un «credo» che li ha portati a donare la propria esistenza, fino alla fine, «secondo le Scritture». Donaci di condividere la fatica e la gioia del discepolato. Alleluia!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Filippo e Giacomo, apostoli.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Timoteo e Maura, sposi e martiri ad Antinoe, nella Tebaide (286).

### **Copti ed etiopici**

Sara e i suoi due figli, martiri (IV sec.).

## Feste interreligiose

### **Islam**

Fine del Ramadan.

### **VALUTARE LA SITUAZIONE E MIGLIORARLA**

*Giornata mondiale  
della libertà di stampa*

L'UNESCO celebra ogni anno la Giornata mondiale della libertà di stampa riunendo giornalisti professionisti, organizzazioni per la libertà di stampa e agenzie delle Nazioni Unite. Lo scopo è quello di valutare lo stato della libertà di stampa in tutto il mondo e per discutere le possibili soluzioni per migliorare la situazione. Ogni anno la conferenza è incentrata su un diverso tema relativo alla libertà di stampa. Negli ultimi anni si sono affrontati, tra gli altri, argomenti come la copertura mediatica del terrorismo, il ruolo dei media nei Paesi in una situazione post-bellica e l'accesso all'informazione nel ventunesimo secolo (da Onultalia.com, Il Giornale italiano delle Nazioni Unite).